



PROGETTO MAGENTA

2. E' ora! miglioriamo la qualità dell'ambiente in cui viviamo

Il rapido deterioramento delle condizioni ambientali generali non risparmia nemmeno la nostra città. Il maggior danno per la popolazione deriva oggi dall'inquinamento atmosferico e dall'amianto. Due fenomeni inodori, incolori e che non consentono una percezione corretta del pericolo. Per questo l'Amministrazione dovrà farsi carico di un'azione informativa e preventiva che qualifichi la nostra città come un vero polmone per la Città metropolitana.

Ecco i progetti che ci impegnano a realizzare per migliorare la qualità dell'ambiente

a. Magenta, città delle **energie rinnovabili**

Le caratteristiche dell'economia circolare si possono riassumere nello slogan delle "6 R": Risparmio, Riuso, Recupero, Riciclo, Rigenerazione, Rinnovabili. La città delle energie rinnovabili, da consumatrice di energia diventa essa stessa produttrice dell'energia di cui ha bisogno per funzionare.

b. **Amianto**

Appare urgente e determinante avviare una cosciente e responsabile azione di prevenzione dai danni da amianto, anche attraverso la **ricerca di finanziamenti pubblici per la sua rimozione** da mettere a disposizione dei privati e delle imprese che vogliono rendersi virtuosi.

In particolare, censiremo gli edifici di proprietà comunale con presenza di amianto e attiveremo un piano per verificare la fattibilità della bonifica di manufatti in eternit e cemento-eternit sui tetti e la loro sostituzione con pannelli fotovoltaici; attiveremo uno "Sportello amianto" teso a fornire maggiore informazione ai cittadini per la bonifica dei tetti di civili abitazioni attualmente in amianto o cemento-amianto, istituiremo un bonus consistente in sgravi fiscali per i proprietari di case di civile abitazione che provvederanno a bonificare il tetto in amianto della propria casa sostituendolo con pannelli fotovoltaici.

c. **Magenta, città della bicicletta**

La bicicletta è strumento di mobilità trasversale fra le generazioni e quindi non solo servirà a garantire la riscoperta della mobilità dolce, ma diventerà un'importante occasione di rigenerazione di socialità, potenziando quanto esiste. Abbiamo ideato il progetto **Magenta città della bicicletta** che prevede l'ampliamento delle piste

ciclabili **dagli attuali 13,8 km circa, a 19,3 km in 5 anni, con un incremento totale del 40%**. L'obiettivo è di completare i percorsi attualmente esistenti attraverso allacciamenti e prolungamenti, in modo tale da creare un unico **circuito continuo e non frammentario** che colleghi Naviglio, stazione ferroviaria, prima periferia e centro storico, e sia percorribile in piena sicurezza. La rete così studiata sarà articolata su alcuni **punti focali** che offriranno, oltre alle rastrelliere per il parcheggio, anche panchine, wi-fi, tettoie, ricarica batterie per bici elettriche, perché possano diventare punti di vera e propria socialità e non solo di transito.

d. **Consumo e produzione sostenibile:**

Sarà necessario stimolare, sostenere e promuovere modelli corretti di consumo e produzione con progetti da attuare nelle scuole e nelle mense con alimenti a km 0; incentiveremo, inoltre, i "gruppi di acquisto consumatori".

e. **Rifiuti**

a) Il servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani merita una attenzione particolare per gli effetti sull'ambiente, sull'igiene pubblica e per l'impatto economico sui bilanci delle famiglie. Il servizio è oggi prestato da una società a totale controllo pubblico nata dalla fusione dei settori scorporati dalle municipalizzate di Magenta, Legnano e Gallarate. Constatiamo come il costo del servizio sia cresciuto negli ultimi anni nonostante una gestione pubblica, quindi senza lucro, e gli sforzi che i cittadini hanno sostenuto per implementare la raccolta differenziata. La conseguenza è un livello di tassa rifiuti (TARI) che rimane elevato per famiglie, negozi e aziende.

Per rendere la TARI (Tassa sui rifiuti) quanto più possibile equa, sarà inserito nel calcolo della tassa, in aggiunta agli attuali parametri dei metri quadri e delle persone residenti, il parametro del peso totale del rifiuto indifferenziato conferito.

Di fatto la TARI sarà:

1. più aderente alla partecipazione alla spesa comunale di riferimento;
2. economicamente meno pesante grazie al reinvestimento dei risparmi nella fase di separazione e recupero dei materiali.

Tale modifica contribuirà, inoltre, a mitigare l'impatto sull'ambiente e sull'igiene cittadina derivato dall'abbandono e mancato conferimento dei rifiuti indifferenziati.

b) Vogliamo estendere gli orari di apertura del centro di raccolta, ad esempio prevedendo l'apertura anche in alcuni pomeriggi della settimana.

c) E' importante che la città di Magenta sia promotrice di un'azione di sensibilizzazione con la grande distribuzione presente sul territorio per alcune buone pratiche:

d) riduzione degli imballaggi o aumento dell'opportunità di acquisto di sfusi;

e) posizionamento di compattatrici delle bottiglie di plastica che rilascino buoni acquisto.

f) Il Comune si farà carico di facilitare l'incontro tra cittadini proprietari (famiglie o soggetti economici) e aziende fornitrici al fine di permettere di usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente in materia di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e impianti di climatizzazione ad alta efficienza. Lo strumento che utilizzeremo sarà un avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse a partecipare ad un Gruppo di Acquisto, ovvero ad un gruppo di persone, professionisti, imprenditori che decidono di mettersi insieme per acquistare, nelle

forme che riterranno più opportune, **tecnologie di energie rinnovabili domestiche**, ottenendo riduzioni di prezzo. Questa iniziativa consentirà di incrementare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Si potranno anche incentivare altre modalità innovative di rete tra cittadini e soggetti economici con gli stessi scopi.

g) Per quanto concerne la diffusione di **impianti ripetitori telefonici** all'interno dell'abitato l'impegno è per una applicazione vera del regolamento comunale vigente: in particolare, riteniamo doveroso, oltre che obbligatorio, garantire il monitoraggio previsto dallo stesso regolamento.